



Bando 2026

Cultura e Territorio

Termini di presentazione della domanda

09 dicembre 2025 – 30 gennaio 2026

01 giugno 2026 – 15 luglio 2026



Fondazione
Cassa di Risparmio di Asti

BANDO 2026 – Cultura e territorio

SOGGETTI BENEFICIARI

Destinatari del bando

Possono presentare richiesta di contributo nell'ambito del presente Bando:

- **enti e istituzioni pubblici**, purché non costituiti in forma d'impresa;
- **enti privati senza scopo di lucro** costituiti per atto pubblico o tramite scrittura privata, che abbiano almeno 1 anno di attività e 1 bilancio consuntivo approvato.

Ambito territoriale

I progetti devono essere realizzati sul territorio della **Provincia di Asti**, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 2 dello Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, di seguito denominata Fondazione.

Requisiti di partecipazione

I soggetti richiedenti devono in ogni caso:

- a) essere **regolarmente costituiti** nel rispetto delle leggi vigenti;
- b) perseguire **scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico locale**;
- c) operare nei settori di intervento della Fondazione e in particolare in quelli relativi al presente Bando;
- d) **non avere finalità di lucro**, che deve essere sancita attraverso: il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge; l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento

per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Criteri di esclusione del richiedente

Non sono ammesse istanze di contributo presentate da:

- enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, **ad eccezione** delle imprese strumentali, delle cooperative sociali di cui alla Legge 381/1991 e s.m.i. e delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
- enti e organizzazioni non formalmente costituiti per atto pubblico o tramite scrittura privata;
- enti e organizzazioni che, nei rispettivi Statuti, non riportino incontestabilmente l'assenza di finalità di lucro, il divieto di distribuzione di utili ai soci, agli associati, agli amministratori, e una clausola che preveda, in caso di scioglimento dell'ente, la destinazione del patrimonio a finalità di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro;
- fondazioni che non siano correttamente registrate ai sensi del D.P.R. n. 361/2000;
- persone fisiche, partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato, consorzi in cui vi sia la partecipazione di consorziati che presentino le caratteristiche di persone fisiche o enti con fini di lucro;
- soggetti che mirino a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

La Fondazione si riserva la facoltà di escludere soggetti che, avendo già beneficiato precedentemente di contributi della

Fondazione, non abbiano adempiuto agli obblighi precedentemente assunti.

PROGETTI

Progetti ammissibili

Sono finanziabili progetti che, rispondendo alla *mission* della Fondazione, promuovano:

- manifestazioni, rassegne, iniziative e progetti volti alla valorizzazione turistica e culturale del territorio;
- interventi tesi al recupero e alla valorizzazione di beni immobili, non rientranti nel “Bando Restauri” della Fondazione medesima;
- progetti volti a rendere accessibile e attrattiva l’offerta turistica locale, alla riscoperta e alla promozione del patrimonio locale anche attraverso lo sviluppo di metodi innovativi e inclusivi, quali, a titolo esemplificativo, l’uso di strumenti di comunicazione tecnologici e l’uso di un approccio multilinguistico.

Criteri di esclusione del progetto

Sono escluse dal presente Bando le richieste di contributo:

- a) che non prevedano la quota di cofinanziamento prevista dal Bando così come a seguire indicata;
- b) che non rispondano agli obiettivi indicati nel presente Bando;
- c) non presentate con la procedura telematica tramite l’applicativo ROL o che presentano una documentazione non completa;
- d) non pervenute entro il termine di scadenza così come indicato nella sezione “Presentazione della domanda”,

tramite il caricamento sull'applicativo ROL dell'istanza sottoscritta dal legale rappresentante.

Tempi e scadenze del progetto

I progetti per cui è richiesto il contributo alla Fondazione dovranno essere avviati a partire dal 01 gennaio 2026.

Il progetto dovrà essere concluso **entro il termine indicato in sede di presentazione dell'istanza di contributo e rendicontato entro 12 mesi dalla realizzazione dell'iniziativa**, pena la revocabilità del contributo concesso. Progetti aventi ad oggetto interventi su beni immobili dovranno essere conclusi e rendicontati entro 24 mesi dalla data di concessione del contributo da parte della Fondazione, pena la revocabilità del contributo concesso.

Farà fede la data di avvio del progetto dichiarata nel Modulo di richiesta contributo.

Qualsiasi variazione sulla tempistica dovrà essere opportunamente comunicata e motivata alla Fondazione.

Numero progetti presentabili

I soggetti richiedenti potranno presentare **una sola domanda** per singolo Bando. Nel caso in cui il medesimo soggetto presenti più richieste di contributo, la Fondazione si riserva la facoltà di individuare, nell'ambito delle medesime, le priorità per il raggiungimento degli obiettivi indicate nel Bando in oggetto e negli indirizzi contenuti nel Documento Programmatico Previsionale 2026.

Aspetti economici e cofinanziamento del progetto

Tutte le richieste devono essere corredate da un idoneo piano finanziario.

Per poter partecipare al presente Bando è richiesto un **cofinanziamento di almeno il 50% del costo totale del progetto** da parte del richiedente. La presenza di una percentuale di cofinanziamento maggiore rispetto a quella minima richiesta potrà risultare elemento premiante in sede di valutazione dell'istanza.

Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, le eventuali spese di gestione ordinaria (es. canoni di locazione, spese di energia elettrica, gas, telefono, ecc.) non possono superare la misura del 20% del costo effettivo del progetto e, altresì, non possono superare la misura del 20% del contributo deliberato.

Le risorse proprie e/o contributi di terzi inseriti nell'apposita sezione del Modulo di richiesta contributo in fase di presentazione dell'istanza dovranno essere riportati anche in fase di rendicontazione del contributo se confermati.

OBIETTIVI

Finalità del bando

La Fondazione riconosce il fondamentale ruolo degli agenti territoriali – enti ed istituzioni pubblici, enti privati senza scopo di lucro, cooperative sociali – nella promozione di una visione integrata e sostenibile del territorio. In quest'ottica, il contributo si configura come un volano strategico che determina un impatto concreto e duraturo, creando sinergie virtuose fra cultura e territorio.

In linea con la propria *mission* di sostegno e sviluppo della realtà territoriale su cui insiste, la Fondazione intende, dunque,

promuovere, in modo effettivo, tangibile e continuativo, la valorizzazione turistica e culturale della Provincia di Asti. Tale obiettivo potrà essere raggiunto attraverso il supporto a manifestazioni, eventi, rassegne, iniziative e progetti che siano in grado di generare ricadute significative ed externalità positive sul piano sociale.

La Fondazione intende, altresì, incentivare la realizzazione di interventi volti al recupero e alla valorizzazione di beni immobili non vincolati, quindi non riconducibili alle finalità del “Bando Restauri”, contribuendo al rafforzamento del senso di appartenenza del patrimonio collettivo della comunità.

Attenzione particolare sarà rivolta ai progetti che sapranno rendere accessibile e attrattiva l'offerta turistica locale, anche attraverso lo sviluppo di metodi innovativi e inclusivi, quali, a titolo esemplificativo, l'uso di strumenti di comunicazione tecnologici e l'utilizzo di un approccio multilinguistico.

Settori d'intervento

Le richieste di contributo devono essere afferenti a progetti rientranti nei settori **Arte, attività e beni culturali** e **Sviluppo locale**. La Fondazione si riserva la facoltà di attribuire al progetto il settore di intervento in coerenza alle finalità del medesimo.

Attraverso il presente Bando, la Fondazione si propone di contribuire al perseguimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030:



PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Termini di presentazione della domanda

La Fondazione prevede due finestre temporali per la presentazione delle richieste di contributo:

- **Prima finestra temporale: apertura 09 dicembre 2025
– chiusura 30 gennaio 2026, ore 12:00**
- **Seconda finestra temporale: apertura 01 giugno 2026
– chiusura 15 luglio 2026, ore 12:00**

La seconda finestra temporale verrà attivata con eventuali risorse residue.

La presentazione di una domanda di contributo nella prima finestra determina l'impossibilità di presentarne un'ulteriore nel secondo periodo.

Modalità di presentazione della domanda

La presentazione delle domande deve avvenire **esclusivamente in via telematica** utilizzando il servizio di compilazione *on-line* tramite l'applicativo ROL e attenendosi scrupolosamente alle indicazioni ivi riportate e presenti sul sito della Fondazione – fondazionecrasti.it.

Le richieste on-line, presentate dagli Enti privati, dovranno essere corredate dei seguenti documenti obbligatori:

- a) Statuto e Atto Costitutivo (per gli Enti ecclesiastici è necessaria la presentazione dell'atto di riconoscimento giuridico ai fini civilistici);
- b) ultimo bilancio consuntivo approvato e bilancio previsionale approvato se previsto dalle norme statutarie;
- c) verbale di nomina dell'organo direttivo dell'Ente in carica, ad eccezione degli Enti ecclesiastici.

Tutti gli Enti (privati e pubblici), partecipanti al suddetto Bando, con istanze finalizzate al recupero e alla valorizzazione di beni immobili dovranno presentare obbligatoriamente la seguente documentazione:

- a) progetto preliminare e/o definitivo dell'intervento;
- b) relazione tecnica;
- c) computo metrico.

Al fine di completare correttamente la procedura **è obbligatorio inviare l'istanza, esclusivamente in via telematica** tramite l'applicativo ROL presente sul sito della Fondazione (fondazionecrasti.it), **entro e non oltre le ore 12:00 del 30 gennaio 2026 per la prima finestra temporale** oppure **entro e non oltre le ore 12:00 del 15 luglio 2026 per la seconda finestra temporale**. La suddetta istanza di contributo deve essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dai documenti obbligatori richiesti.

La Fondazione si riserva la facoltà di richiedere documentazione integrativa ritenuta necessaria e indispensabile per la valutazione del progetto presentato. In caso di mancato invio della stessa nei termini indicati o di trasmissione di documentazione ritenuta non conforme e idonea, la domanda di contributo potrà essere considerata non ammissibile.

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE E CRITERI DI SELEZIONE

Valutazione e selezione

Le richieste di contributo saranno esaminate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione sulla scorta dei seguenti criteri di valutazione:

- Efficacia dell'intervento/attività nei confronti del territorio:

- capacità di individuazione dei bisogni del territorio ed efficacia delle risposte a tali bisogni da parte di quanto proposto;
- rilevanza dell'iniziativa sul territorio di riferimento della Fondazione specialmente in funzione della fruibilità da parte dei destinatari finali.
- Sostenibilità dell'intervento ed eventuale cofinanziamento:
 - formulazione di un *budget* rendicontabile e realistico rispetto alle dimensioni del proponente e all'iniziativa proposta;
 - capacità di attrarre eventuali risorse da altri soggetti pubblici e/o privati (cofinanziamento).
- Strutturazione/affidabilità ed efficienza dell'organizzazione:
 - esperienza maturata dal soggetto richiedente nel settore di attività relativo alla domanda avanzata;
 - progetti analoghi realizzati in passato;
 - propensione di mettersi in rete.
- Valutazione qualitativa dell'iniziativa:
 - valore dell'iniziativa in termini di originalità, innovatività e/o storicità del progetto;
 - professionalità delle competenze impiegate;
 - adeguatezza dei mezzi impiegati in relazione agli obiettivi perseguiti;
 - effettiva possibilità di verifica dei risultati e metodi di valutazione proposti dal progetto;
 - eventuale riproducibilità e applicabilità del progetto ad altre situazioni.
- Completezza e coerenza documentale progettuale ed economica finanziaria:
 - completezza, puntualità e coerenza nella fase di rendicontazione di contributi deliberati negli anni

precedenti, anche con particolare riferimento a considerevoli difformità, ridimensionamenti o variazioni tra le attività di progetto preventivate in fase di richiesta di precedenti contributi e quelle effettivamente rendicontate.

RENDICONTAZIONE

Regole di rendicontazione

Le risorse proprie e/o contributi di terzi inseriti nell'apposita sezione del Modulo di richiesta contributo in fase di presentazione dell'istanza dovranno essere riportati anche in fase di rendicontazione del contributo se confermati.

In caso di rilevanti scostamenti non adeguatamente motivati e documentati fra costi indicati in fase di presentazione richiesta e costi effettivamente sostenuti la Fondazione potrà procedere ad una rimodulazione del contributo o alla revoca dello stesso.

La Fondazione ridurrà, inoltre, il contributo assegnato nel caso in cui questo risulti a consuntivo superiore al costo complessivo dichiarato dedotte le risorse proprie, i contributi di terzi, nonché eventuali entrate/proventi associate all'iniziativa realizzata ed oggetto di contributo.

Ai fini dell'erogazione del contributo deliberato è necessario rispettare il requisito del cofinanziamento così come stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione e richiamato nel presente Bando. In caso di mancato rispetto di tale requisito, il contributo erogabile verrà ricalcolato sulla base dei requisiti di cofinanziamento fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Le spese sostenute antecedentemente alla data dichiarata di inizio progetto non saranno prese in considerazione ai fini della rendicontazione conclusiva.

Il contributo concesso verrà erogato solo a conclusione del progetto previa presentazione, da parte del beneficiario, della documentazione richiesta e della rendicontazione delle spese sostenute e quietanzate.

La Fondazione, effettuato il controllo di tutta la documentazione pervenuta, verificata la sua regolarità ed imputabilità al progetto approvato, erogherà il contributo solo mediante bonifico su conto corrente di titolarità esclusiva dell'ente beneficiario e secondo i criteri indicati nel "Regolamento Erogazioni".

ULTERIORI INDICAZIONI

Rinvii regolamentari

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente documento si rimanda al "Regolamento Erogazioni" e al "Disciplinare per l'accesso alle richieste di interventi erogativi".